

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

| | | | | |
|-----------------------------|------------|----|--|----|
| CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI | 03/10/2022 | 43 | San Marino, la sesta mer av iglia <i>Redazione</i> | 2 |
| GAZZETTA DI MODENA | 03/10/2022 | 55 | Disinnescate le tre bombe Evacuati in cinquemila <i>Redazione</i> | 3 |
| GAZZETTA DI REGGIO | 03/10/2022 | 7 | Disinnescate le tre bombe Evacuati in cinquemila <i>Redazione</i> | 4 |
| NUOVA FERRARA | 03/10/2022 | 7 | Disinnescate le tre bombe Evacuati in cinquemila <i>Redazione</i> | 5 |
| NUOVA FERRARA | 03/10/2022 | 12 | Le vie dei lavori per gli impianti telefonici <i>Redazione</i> | 6 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 03/10/2022 | 31 | Il `Bomba day` fila liscio: disinnescati tre ordigni <i>Gabriele Mignardi</i> | 7 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 03/10/2022 | 47 | Blitz del Progresso: batte Russi ed è terzo Sasso, un pari beffa <i>Redazione</i> | 8 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 03/10/2022 | 50 | La Virtus più Di Bella ritrova la finale scudetto <i>Alessandro Gallo</i> | 9 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 03/10/2022 | 31 | Salvare i daini La protesta degli attivisti = Lasciate vivere i daini. Sfila la protesta <i>Mario Bovenzi</i> | 12 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 03/10/2022 | 32 | Ai Diamanti il prestito americano <i>Redazione</i> | 14 |
| RESTO DEL CARLINO RAVENNA | 03/10/2022 | 55 | Sei su sei: vola il Victor San Marino Il Sanpaimola vince in rimonta <i>Redazione</i> | 15 |
| RESTO DEL CARLINO RIMINI | 03/10/2022 | 55 | Sei su sei: vola il Victor San Marino Il Sanpaimola vince in rimonta <i>Redazione</i> | 18 |

ECCELLENZA GIRONE B

San Marino, la sesta meraviglia

BENTIVOGLIO

E sei. Il San Marino continua la sua marcia vincente battendo stavolta a domicilio il Bentivoglio per 3-0. I gol sono arrivati tutti nella ripresa in dieci minuti: Malo, su assist di Gramellini, sblocca la gara al 22', il raddoppio lo segna Dioh, su suggerimento di Kamara al 28' e, infi-

ne, Malo mette i tre punti nella cassaforte biancazzurra siglando il gol del definitivo 3-0 al 32' con la sua prima doppietta.

BENTIVOGLIO 0

VICTOR SAN MARINO 3

BENTIVOGLIO: Farinella; Bonandin, Neri, Battaglia, Cattabriga; Colle (28' st Lipparini), Spadaccino (31' st Nyandemoh); Bonenti (17' st Mura), Grimandi (41' st Vianello), Sansonetti; Pressato (23' st Margotta). Panchina: Genovese, Pigaiani Solera, Boschini, Ceresi. All.: Galletti.

VICTOR SAN MARINO: Pazzini; Lombardi (34' st Morelli), De Queiroz, Monaco; Gramellini, Santoni, Sabba (36' st Lazzari), Mengucci (13' st Kamara); Marra (13' st Stellacci), Malo; Ambrosini (28' st Dioh). Panchina: Forti, Buda, Manuelli, Mazzavillani. All.: Cassani.

ARBITRO: Nicotra di Finale Emilia.

RETI: 22' st Malo, 29' st Dioh, 32' st Malo.

AMMONITI: Colle, Lombardi, Ambrosini, De Queiroz, Spadaccino.



Peso:8%

Disinnescate le tre bombe Evacuati in cinquemila

Casalecchio Fra pochi giorni saranno fatte brillare

Bologna Alle 11.43 di ieri i genieri dell'Esercito del reggimento di Castel Maggiore hanno disinnescato i tre ordigni bellici rinvenuti durante i lavori per la realizzazione della viabilità stradale nel Comune di Casalecchio di Reno, operazione per cui era stata disposta un'evacuazione di cinquemila persone.

Gli ordigni, tre bombe d'aereo, del peso di circa 500 libbre (pari a 243 chili), 250 libbre (pari a 124 chili) e 100 libbre (pari a 52 chili), tutte di fabbricazione statunitense, sono stati trovati in pessime condizioni di conservazione ma ancora attive. Le operazioni, coordinate dalla prefettura di Bologna e dal comando forze ope-

rativa nord di Padova, si sono svolte in tre fasi: durante la prima è stata costruita sui luoghi di rinvenimento, attorno ad ogni bomba, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a una esplosione accidentale; poi si è provveduto alla neutralizzazione degli ordigni tramite la rimozione dei sistemi di innesco; nella terza fase, infine, nei prossimi giorni, saranno fatte brillare.

Durante le operazioni sono state chiuse al traffico la linea ferroviaria Bologna - Porretta Terme e un tratto dell'autostrada A1 oltre ad alcune strade comunali adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. ●



I residuati

I tre ordigni da aereo erano di fabbricazione americana e risalivano all'ultima guerra mondiale



Peso:13%

Disinnescate le tre bombe Evacuati in cinquemila

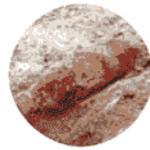
Casalecchio Fra pochi giorni saranno fatte brillare

Bologna Alle 11.43 di ieri i genieri dell'Esercito del reggimento di Castel Maggiore hanno disinnescato i tre ordigni bellici rinvenuti durante i lavori per la realizzazione della viabilità stradale nel Comune di Casalecchio di Reno, operazione per cui era stata disposta un'evacuazione di cinquemila persone.

Gli ordigni, tre bombe d'aereo, del peso di circa 500 libbre (pari a 243 chili), 250 libbre (pari a 124 chili) e 100 libbre (pari a 52 chili), tutte di fabbricazione statunitense, sono stati trovati in pessime condizioni di conservazione ma ancora attive. Le operazioni, coordinate dalla prefettura di Bologna e dal comando forze ope-

rativa nord di Padova, si sono svolte in tre fasi: durante la prima è stata costruita sui luoghi di rinvenimento, attorno ad ogni bomba, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a una esplosione accidentale; poi si è provveduto alla neutralizzazione degli ordigni tramite la rimozione dei sistemi di innesco; nella terza fase, infine, nei prossimi giorni, saranno fatte brillare.

Durante le operazioni sono state chiuse al traffico la linea ferroviaria Bologna - Porretta Terme e un tratto dell'autostrada A1 oltre ad alcune strade comunali adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. ●



I residuati

I tre ordigni da aereo erano di fabbricazione americana e risalivano all'ultima guerra mondiale



Peso:14%

Disinnescate le tre bombe Evacuati in cinquemila

Casalecchio Fra pochi giorni saranno fatte brillare

Bologna Alle 11.43 di ieri i genieri dell'Esercito del reggimento di Castel Maggiore hanno disinnescato i tre ordigni bellici rinvenuti durante i lavori per la realizzazione della viabilità stradale nel Comune di Casalecchio di Reno, operazione per cui era stata disposta un'evacuazione di cinquemila persone.

Gli ordigni, tre bombe d'aereo, del peso di circa 500 libbre (pari a 243 chili), 250 libbre (pari a 124 chili) e 100 libbre (pari a 52 chili), tutte di fabbricazione statunitense, sono stati trovati in pessime condizioni di conservazione ma ancora attive. Le operazioni, coordinate dalla prefettura di Bologna e dal comando forze ope-

rativa nord di Padova, si sono svolte in tre fasi: durante la prima è stata costruita sui luoghi di rinvenimento, attorno ad ogni bomba, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a una esplosione accidentale; poi si è provveduto alla neutralizzazione degli ordigni tramite la rimozione dei sistemi di innesco; nella terza fase, infine, nei prossimi giorni, saranno fatte brillare.

Durante le operazioni sono state chiuse al traffico la linea ferroviaria Bologna - Porretta Terme e un tratto dell'autostrada A1 oltre ad alcune strade comunali adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. ●



I residuati

I tre ordigni da aereo erano di fabbricazione americana e risalivano all'ultima guerra mondiale



Peso:13%

Tim/FiberCop Le vie dei lavori per gli impianti telefonici

► Sono in corso interventi, a cura delle Società TIM / FiberCop, per la posa di nuovi impianti telefonici in diverse vie del territorio comunale di Ferrara. I lavori prevedono scavi con tecniche innovative (minitrincea e sonde che eseguono la trivellazione orizzontale sotterranea teleguidata) e brevi tratti di scavo tradizionale, in modo tale da arrecare il minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. Gli interventi sono programmati e condotti da Tim/FiberCop, in accordo e con la sorveglianza dell'Ufficio Scavi del Comune di Ferrara.

Al momento gli interventi sono in corso o in programma in: Via Smeraldina, Via Baraldi, Via Carboni, Via della Spagnara, Via Modena, Via Carletti, Via X Martiri, Via Tagliaferri, Viale Po, Via Porta Catena, Via A.F. Oroboni, Corso del Popolo, via Montefiorino, Via G. Bianchi, Via Scutellari, Via Porta Catena, Via Stefani, Via Don Pietro Rizzo, Viale Olanda, Via del Naviglio, Via Belgio, Via Valle Rillo, Via Sammartina, Via Bologna, Via Messidoro, Via Falce, Via Pionponi, via

Bentivoglio, Via della Canapa,
Via Battara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

Il 'Bomba day' fila liscio: disinnescati tre ordigni

Cinquemila evacuati tornati a casa entro mezzogiorno. Unico intoppo: alcune famiglie restie a lasciare le abitazioni, poi convinte dalle forze dell'ordine

CASALECCHIO

Sono bastate tre ore, ieri mattina agli artificieri dell'Esercito Italiano, per rendere innocue le tre bombe ritrovate negli ultimi mesi a ridosso del centro di Casalecchio. Così il 'bomba day' che ha concentrato la complessa operazione collegata al disinnescamento di questi ordigni risalenti alla fine della Seconda guerra mondiale, si è concluso con ampio anticipo rispetto alle previsioni e da mezzogiorno le cinquemila persone evacuate dalle loro abitazioni sono potute rientrare in casa in piena sicurezza. Così è stato riaperto il tratto di Autostrada del Sole, riattivato il flusso dei convogli sulla ferrovia Bologna Porretta, riaperto il ponte sul Reno e ripristinati gli itinerari ordinari degli autobus che transitano dal centro di Casalecchio.

Eppure la giornata era iniziata con gli inciampi e conseguenti ritardi dovuti ad alcuni nuclei famigliari che non volevano allontanarsi dalla loro abitazione

compresa nella 'danger zone' descritta dal raggio di 500 metri da ciascuno dei tre ordigni inesplosi. Per convincerli ad ottemperare all'ordinanza predisposta dalla Prefettura sono dovuti intervenire i carabinieri e le forze dell'ordine. E questo ha causato un ritardo di poco inferiore all'ora per il via libera alla fase più delicata dell'operazione.

Nei giorni precedenti i militari dell'Esercito effettivi al reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore avevano predisposto le strutture mobili prefabbricate di protezione dal pericolo di esplosione accidentale allestite intorno ai tre ordigni. E già in questa fase era chiaro che a presentare i problemi operativi maggiori sarebbe stata la bomba più piccola (100 libbre, ovvero poco più di 45 kg) scoperta a fine estate a valle della Chiusa nel corso dei recenti lavori connessi alla sistemazione del ponte. La spoletta di attivazione era talmente deteriorata per via della lunga permanenza sottoterra vicino al corso del fiume che gli artificieri hanno optato da subito per la tecnica del taglio con un particolare attrezzo

chiamato 'swordfish' che con l'uso di un getto ad alta pressione di acque e sabbia (e con molta pazienza) distacca la spoletta dal corpo della bomba.

Operazione terminata con successo poco prima di mezzogiorno, precisamente alle 11,43, quando le altre due bombe maggiori erano già state despolettate e messe in sicurezza.

Tra l'altro, nessun riflesso organizzativo significativo c'è stato in seguito dallo sciopero degli otto agenti del corpo di Polizia locale Reno Lavino che hanno aderito all'astensione dal lavoro indetto dal sindacato autonomo Csa.

Il sindaco Massimo Bosso e l'assessore Paolo Nanni hanno voluto ringraziare per l'ampia collaborazione tutte le forze dell'ordine coinvolte e gli oltre 300 volontari che hanno collaborato alla buona riuscita del 'bomba day' che si concluderà tra oggi e domani con il brillamento degli ordigni in una cava dismessa di Pianoro.

Gabriele Mignardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TEMPI

Le operazioni si sono concluse alle 11.43, in anticipo rispetto alle previsioni

LA VIABILITÀ

Riaperti subito sia il tratto di Autostrada del Sole che il ponte sul Reno

Le varie operazioni di disinnescamento dei tre ordigni bellici a Casalecchio, e il blocco dei Carabinieri in città



Peso:62%

ECCELLENZA

Blitz del Progresso: batte Russi ed è terzo Sasso, un pari beffa

E' terminato in parità, e precisamente 2-2, l'atteso derby del girone B di Eccellenza tra Medicina Fossatone e Granamica. Per i padroni di casa a segno Sabbatani con una doppietta mentre per gli ospiti in rete Armaroli e Baldazzi. Importante vittoria esterna per il Progresso che, grazie a un autogol di Bungaja, ha espugnato di misura il campo della seconda della classe Russi salendo così al terzo posto a 13 punti. Una lunghezza dietro c'è il Castenaso che, grazie a una dop-

pietta di Nanetti, è tornato a casa con una vittoria (2-1) dal non semplice terreno di gioco della Valsanterno. Sconfitta netta, invece, per il Bentivoglio che, tra le mura amiche, è caduto 3-0 contro la corazzata, nonché capolista a punteggio pieno, Victor San Marino. Le due bolognesi del girone A hanno raccolto il magro bottino di un pari e di una sconfitta. A dir poco rocambolesco il ko interno dell'Anzolavino che, in vantaggio 2-0 a 10' dalla fine (reti di Cosner e Cinque), ha subito una clamorosa rimonta

dall'Agazzanese fino al 2-3 finale. Vittoria sfumata in zona Cesarini anche per il Sasso Marconi che, in vantaggio 2-1 sul Campagnola (gol di Mascanzoni e Turci), ha subito il pari in pieno recupero.



Peso:11%



La Virtus più Di Bella ritrova la finale scudetto

Fabio, classe 1978, cresce con il mito della V nera e di Danilovic: nel 2006 guida i compagni al successo nel derby che mancava da tempo

di **Alessandro Gallo**

Scegliere tra Danilovic e Myers. Dilemma classico, per uno nato all'ombra delle Due Torri con due idee fisse, un pallone e un canestro. Più difficile, forse, scegliere Danilovic se Bologna dista da casa tua più di duecento chilometri. E, tutto sommato, tu sei a un tiro di schioppo da Milano, la terra dell'Olimpia.

Fabio Di Bella, nato il 13 dicembre 1978, sceglie la strada più ardua e, nella sua Pavia, cresce con il mito della V nera nel cuore. Affascinato proprio dalla personalità e dai canestri di Sasha Danilovic.

Resta lontano dai grandi palcoscenici, Dibo, perché gioca nel Pavese, nella squadra del padre, la Vigentina Siziano. Dalla D alla C1, fino a quando Pavia lo vuole in B1 e lui la trascina in A2. Poi, improvvisamente, a 23 anni, la possibilità di giocare a Biella, nel massimo campionato. Fabio non è altissimo, porta le treccine e ha un primo passo straordinario, che gli consente di penetrare in qualsiasi difesa.

Ha solo sei anni meno di lui, ma per tutti diventa il nuovo Pozzocco. Solo che il Poz di Pavia in serie A ci arriva relativamente tar-

di.

Tardi per tutti, non per lui, perché Dibo è uno di quelli con la testa dura. Capace di fare grandi sacrifici, in grado di far ricredere chiunque, compresi i più feroci detrattori.

Gioca a Biella, ma la Virtus che è appena tornata in serie A, dopo due anni seguiti al caso Becirovic (radiazione del club nel 2003 e ripartenza, senza che la società sia fallita, grazie alle intuizioni di Claudio Sabatini e al Progresso Castel Maggiore), vuole lui, il nuovo Poz per dar vita a un corso diverso.

Lo vuole Markovski, che lo vede come play di rottura, perché, nella testa di Zare, il titolare è l'esperto Nacho Rodilla, che il tecnico macedone ha avuto ad Avellino.

Rodilla titolare, Dibo come play di scorta e di rincorsa, per le imprese disperate. Quella Virtus, neopromossa, con una serie di scommesse vinte da Markovski, dà spettacolo. Sfiora prima la qualificazione alla final eight di Coppa Italia.

Le treccine non ci sono più, cappello corto, un po' di baffi e pizzetto accennato e la forza di spingere la Virtus sempre più in alto. Gioca così bene, Dibo, che finisce nel mirino del ct della Nazionale Recalcati. E Dibo parte con gli azzurri che giocano il

mondiale in Giappone (2006). Per un ragazzo di 27 anni, nel pieno della maturità, un bel biglietto da visita.

Cresce Dibo. Cresce come giocatore e come personalità: al punto che, nel giro di una sola stagione, si ritrova a essere, da primo acquisto dell'era Sabatini in serie A, a capitano della Virtus. Della sua Virtus perché, non dimentichiamolo, prima di tutto Fabio è cresciuto con il mito della V nera.

La seconda stagione non comincia nel migliore dei modi. L'esperienza mondiale con gli azzurri ha lasciato qualche segno: ci sono dei preoccupanti dolorini alla schiena che ne limitano il rendimento. Per uno abituato a penetrare in area, contro veri e propri giganti, non è il massimo. I dolori alla schiena hanno un perché: ernia.

Ma Dibo stringe i denti, perché ha fatto una promessa. Non solo vuole riportare la Virtus ai playoff: da capitano si sente in-



Peso:99%

vestito della missione dei tifosi. Tornare a vincere il derby che, da alcune stagioni, prende sempre la strada di via San Felice. Dibo accetta l'idea di posticipare l'intervento alla schiena e di sperimentare un dolore vero, pur di arrivare almeno al derby. E' il 29 ottobre 2006: accanto a lui c'è pure il generale Best. Dibo dà l'esempio: sono 4 anni e mezzo che la Virtus non vince un derby. Fabio segna 10 punti, la Virtus si impone 64-60. La missione è compiuta: adesso il capitano può rimettersi nelle mani del chirurgo e risolvere i problemi di ernia.

Dibo è un combattente di razza: il derby non gli può bastare. E' venuto a Bologna perché vuole riportare la Virtus ad alto livello. E dopo l'intervento e la riabilita-

zione all'Isokinetic, Dibo ritrova il suo posto in squadra. Il gruppo che l'anno precedente ha solo sfiorato l'accesso ai playoff arriva fino in fondo, alla finale scudetto. Se per ritrovare un successo nel derby erano passati quattro anni e mezzo, per una Virtus in finale bisogna risalire all'anno di grazia 2001, quello del Grande Slam.

La Virtus si deve arrendere in finale contro Siena che, in quel momento, è un'autentica corazzata. Ma l'impresa resta, perché insieme con la finale scudetto arriva anche la qualificazione all'Eurolega. Della quale la Virtus, prima del pasticcio di Marco Madrigali, era stata uno dei club fondatori.

Ma che il 2007 sia un anno speciale per Dibo lo dimostra quello che accade subito dopo la fina-

le scudetto. Dibo si sposa con la sua Benedetta, nel castello di Belgioioso. Oggi è padre di Teodora. L'avventura con la Virtus, il patron, Sabatini, ormai ha preso altre decisioni, è al capolinea. Milano - resta un assurdo, per chi scrive, lo scambio con un Max Bulleri già sul viale del tramonto -, Caserta, Montegranaro, Brescia, Legnano, Mantova, Casale e ancora Pavia le tappe del suo peregrinare. Intanto fonda 'Here You Can', la società che dà la possibilità di giocare a centinaia di ragazzi nel Pavese. Chissà, magari negli anni a venire, troveremo un altro talento ru-spante come Fabio Di Bella. Grazie alla passione dell'inimitabile Dibo.

(29. continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO 'POZ'

Dalla C1 alla serie A a Biella: in campo è un play esuberante che sfoggia le treccine

L'ERNIA E LA GRINTA

Nel secondo anno è costretto a fermarsi per problemi alla schiena: subisce un intervento

APPRODO A BOLOGNA

È il primo acquisto nel massimo campionato per Sabatini: diventa quasi subito capitano

IL GRANDE SALTO IN AZZURRO

Gioca talmente bene con Markovski che il ct Recalcati lo chiama ai Mondiali in Giappone nel 2006



Di Bella: duello bianconero con il pivot della Slovenia Rascio Nesterovic



Peso:99%



Un'entrata di Fabio Di Bella sotto lo sguardo di Marco Belinelli

Fabio Di Bella all'Isokinetic con lo staff che lo rimette in piedi dopo l'intervento



Peso:99%

Lido di Classe

«Salvare i daini» La protesta degli attivisti

Ambientalisti e animalisti in sfilata contro l'abbattimento al lido di Volano e in Romagna

Servizio a pagina 7



«Lasciate vivere i daini». Sfila la protesta

Un centinaio di ambientalisti in corteo ieri mattina in Romagna. Obiettivo, difendere gli animali di lido Volano e pineta di Classe

COMACCHIO

di **Mario Bovenzi**

In testa al corteo

lo striscione «Lasciate vivere i daini», sui volti degli ambientalisti e di tanti cittadini la rabbia e un appello urlato, quello rivolto alla Regione di fare retromarcia sulla decisione sancita con la delibera 140/2021 che, in base ad un piano di controllo, prevede la cattura di centinaia di daini al lido di Volano e nella pineta di Classe (Ravenna). Per il momento l'asta è andata deserta, asta alla quale doveva presentarsi la ditta incaricata del prelievo degli animali. Segnata la loro destinazione, zone di prelievo venatorio o gli allevamenti. La prima battuta d'arresto - l'asta deserta - non basta alla Rete per la tutela dei dai-

ni, cartello d'associazioni che ormai da giorni si sta battendo con diverse iniziative. Domenica 25 settembre si è svolto un sit-in proprio a Volano, davanti al bar, Ice Cream. Ieri mattina a Lido di Classe la passeggiata della protesta. «Eravamo un centinaio - sottolinea Maria Grazia Arlotti, di Animal liberation Ferrara -, chiediamo che venga cancellata questa decisione della Regione, ente che adesso cerca di scaricare la responsabilità sul parco. A noi i soliti rimpalli non interessano, sta a cuore invece la vita dei daini». La loro sorte sta a cuore in realtà a numerose persone. Alti i numeri della petizione che è stata lanciata alcuni giorni fa. I punti di raccolta delle firme i bar, negozi e attività della nostra provincia da Ferrara ai Lidi passando per Fiscaglia. Paola Batistini da

una vita è alle redini del negozio di ferramenta a Lido Estensi. Anche lì si raccolgono i moduli da inviare in Regione. «La gente - dice entusiasta la volontaria del circolo di Legambiente di Comacchio - entra e mi chiede di firmare, c'è una forte mobilitazione». Anna Breviglieri, collaboratore scolastico al liceo Roiti, ama la sua Volano ed è scesa in campo per raccogliere le adesioni. «Solo qui - sottolinea - per fare la mia parte, siamo arrivati ad 80 firme in pochi gior-



Peso:25-1%,31-57%

ni». Sabina Paola Galetti vive a Bentivoglio ma possiede una casa al lido di Volano da anni, «Ormai mi sento di qui», dice. Già ad agosto, la paladina dei daini, era davanti al bar Ice Cream per raccogliere le firme. «Ancora si sapeva poco del progetto della Regione, mi sono mossa per prima in provincia. Vengono centinaia di persone a vedere i nostri daini, se ce li tolgono qui non resterà proprio nulla». Cristina Franzoni, coordinatrice della Rete e a capo dell'associazione Clama Ravenna, non usa mezzi termini. «Devono cancellare quella delibera, non non ci fer-

miamo», scandisce. «Nel territorio di Classe, secondo il censimento della Regione, i daini dovrebbero essere 311, nel nucleo di Volano 184. Il totale, dunque, sarebbe 495», ha fatto sapere la consigliera regionale Giulia Gibertoni (Gruppo misto), che porta avanti la protesta da via Aldo Moro. Al momento la petizione on line per i non residenti in regione ha raggiunto 22mila firme. «Si alla civiltà, no alle barbarie», lo slogan che ha fatto da colonna sonora della passeggiata per difendere quelli che si possono definire i bambini di Volano. Anna Orlandini, nata a Codi-

goro e residente al lido di Volano, insegna come professore universitario. E' iscritta alla Cgil e all'Anpi da anni. «Tutta la mia indignazione contro l'abbattimento ed il 'macello' dei daini. Mi ripugna votare a sinistra in una regione che prende provvedimenti scellerati», la sua secca condanna.



Un'ambientalista con lo striscione



Sabina Paola Galetti



Ai Diamanti il prestito americano

Riapertura sancita con 'La Sacra Famiglia' del pittore Lorenzo Costa, l'opera arriverà dagli Stati Uniti

FERRARA

Arte, dal museo di Toledo (Stati Uniti) il via libera al prestito dell'opera di Lorenzo Costa per la riapertura di palazzo dei Diamanti. La conferma dal direttore Levine al sindaco Fabbri e all'assessore Gulinelli: «Sarà un evento di portata internazionale».

Il Museo di Arte di Toledo, nello stato statunitense dell'Ohio, concede una propria opera a Ferrara, che sarà esposta per la riapertura di palazzo dei Diamanti, prevista per il mese di febbraio 2023. Si tratta della 'Sacra famiglia' del pittore rinascimentale Lorenzo Costa (Ferrara, 1460 - Mantova, 1535), uno dei più importanti artisti della scuola ferrarese, da circa venti anni nelle collezioni del museo americano fondato dal maestro vetraio Edward Drummond Libbey nel 1901. Il via libera al prestito d'opera (un capolavoro olio su legno) è stato perfezionato nei giorni scorsi dopo i passaggi formali della Fondazione Ferrara Arte. E' stato lo stesso di-

rettore dell'istituto museale Adam Levine a confermare la notizia al sindaco Alan Fabbri e all'assessore alla cultura del Comune Marco Gulinelli, durante un incontro che si è svolto al Museo d'arte di Toledo. Levine - che ha condotto Fabbri e Gulinelli in visita all'opera - si è detto felice che il gemellaggio tra Ferrara e Toledo abbia preso avvio anche sotto il segno dell'arte e della cultura. «Siamo felicissimi che anche Toledo, città con cui abbiamo sancito il più recente gemellaggio, sia negli elenchi dei prestigiosi prestatori internazionali che contribuiranno a fare della riapertura di palazzo dei Diamanti uno dei momenti più attesi, importanti e di respiro internazionale della programmazione museale del 2023», ha detto il sindaco Fabbri, ringraziando anche il suo omologo statunitense Wade Kapszukiewicz, «per la collaborazione e la grande vicinanza alla comunità ferrarese». La presenza di importanti opere prodotte a Ferrara tra il Quattro e il Cinquecento nei musei del mondo è da ricondurre al passaggio della città allo Stato della chiesa

e alla conseguente dispersione delle collezioni degli Este. La Sacra Famiglia di Lorenzo Costa arricchirà così i capolavori, provenienti dall'estero, in esposizione alla mostra intitolata 'Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa', curata da Vittorio Sgarbi e Michele Danieli, che inaugurerà il 18 febbraio del 2023, segnando la riapertura post lavori di palazzo dei Diamanti con una esposizione che ha come obiettivo quello di ripercorrere la magnificenza che fece di Ferrara una delle capitali dell'arte di quel tempo presentando, per la prima volta insieme, un gran numero di lavori degli autori. Sono già confermati prestiti da altri importanti musei degli Stati Uniti e d'Europa. Di Lorenzo Costa saranno esposte 40 opere, che ripercorreranno le fasi della vita dell'autore: dagli esordi sotto l'influenza di Cosmè Tura ed Ercole de' Roberti, agli anni trascorsi nella Bologna dei Bentivoglio, fino all'ultimo periodo, a Mantova a servizio dei Gonzaga.

LA DATA

'Rinascimento a Ferrara' curata da Sgarbi e Danieli il 18 febbraio del 2023



Marco Gulinelli e Alan Fabbri con il quadro di Lorenzo Costa, sarà esposto a Palazzo Diamanti



Peso:46%

Inciampa a sorpresa il Russi, blitz di Cava Ronco e Diegaro

Sei su sei: vola il Victor San Marino Il Sanpaimola vince in rimonta

Altra vittoria per la capolista Victor San Marino in casa del Bentivoglio: il bottino totale è 18 in sei partite. Nella prima frazione accade poco, con le squadre che rientrano negli spogliatoi a reti inviolate.

Nella ripresa, dopo 22' si sblocca il risultato: Grimellini serve Malo che insacca. Il raddoppio lo sigla il neo entrato Dioh, in campo da pochi minuti, su suggerimento di Kamara. Il definitivo tris porta la firma ancora di Malo, per lui prima doppietta in stagione. Il Victor San Marino rimane quindi solo al comando della classifica a punteggio pieno con quattro punti di vantaggio sul Sanpaimola.

Il Russi cade in casa contro il Progresso. Il gol partita arriva dopo 12' dal fischio d'inizio: pasticcio difensivo della difesa locale che si conclude con uno sfortunato intervento di testa Bungaja che mette fuori causa un incolpevole Sarini. Il Russi ha avuto sui piedi dei propri giocatori alcune opportunità per raddrizzare la partita, ma la bravura di Hysi abile a bloccare a terra una conclusione di Garavini nel primo tempo e di Saporetto nella ripresa lo impediscono. La formazione di Farneti non è stata in grado di trovare il bandolo della matassa. Nel prossimo turno i padroni di casa affronteranno la Comacchiese.

La prima frazione non riserva particolari occasioni da gol. La prima azione pericolosa è l'inzuccata di Onofri che termina fuori dallo specchio. Poco dopo ci prova Tola, ma la sua conclusione termina alta, come anche quella di Gherlinzoni sul finire. Si riparte e Pacchioni suona la carica: nel giro di un minuto gli viene annullato un gol (49') e poi un suo tiro è deviato fuori dallo specchio. Pacchioni però è ispirato e serve Vitalino: colpo di testa che termina alto. La rete del vantaggio è nell'aria e la trova Protino: servito da una spizza-

ta di Pacchioni, di sinistro supera il portiere. La squadra di Montanari legittima il vantaggio nei minuti seguenti, rendendosi ancora pericolosa con una botta di Zoffoli, respinta dal portiere.

Il Sanpaimola si aggiudica i 3 punti nel derby ravennate col Classe. Grazie alla vittoria adesso si trova solitario al secondo posto in classifica dietro il Victor San Marino. Il risultato si sblocca dopo la mezz'ora in favore dei padroni di casa, quando il direttore di gara assegna un calcio di rigore. Dagli 11 metri Fogli realizza. Nel recupero del primo tempo arriva il pareggio ospite grazie a Bonavita. Nella ripresa, il gol che decide il match arriva al 40', quando l'arbitro assegna un nuovo calcio di rigore, stavolta in favore degli ospiti: sul dischetto si presenta Bonavita che non sbaglia e facendo doppietta regala la vittoria ai suoi.

Vittoria esterna del Futbol Cava Ronco contro l'Ia Comacchiese. Situazione non delle migliori per la squadra ferrarese, che finora è riuscita a collezionare solo un punto nelle prime sei partite. La partita si sblocca al 3' di recupero della prima frazione, grazie alla rete di Stucchi.

Quando siamo da poco oltre la mezz'ora del secondo tempo, arriva il raddoppio ospite che stavolta porta la firma di Corzani, da poco subentrato. La Comacchiese accorcia le distanze al 41' con la rete di Sciavon. Ma nei minuti finali il Cava riesce a gestire il vantaggio fino al triplice fischio del direttore di gara.

Sconfitta casalinga per il Del Duca contro il Masi Voghiera. Partita di fondamentale importanza per i ragazzi di mister Razzini, che naviga attualmente nelle zone basse della classifica,

con un solo punto. I locali partono carichi e concentrati, con la partita che si mette subito bene: Mingozzi insacca e sblocca il risultato dopo soli 2' di gioco. Il vantaggio dura 20', quando in seguito ad una disattenzione difensiva Fregnani insacca per il pareggio ospite. Alla mezz'ora Casadei lascia il posto al secondo portiere Farsoni, in seguito ad un infortunio. Proprio in quei minuti gli ospiti ribaltano il risultato e passano in vantaggio con la marcatura di Negri. I locali non ci stanno e tentano di reagire per agguantare il pari. Nella fase finale del primo tempo però, subiscono una ripartenza che Fregnani finalizza mettendo a segno la sua personale doppietta.

Nella seconda frazione il Del Duca tenta di rendersi pericoloso senza però riuscire ad impensierire il portiere ospite. Al 14' il Masi Voghiera rimane in 10 per l'espulsione di Marongiu. Al 37' arriva il poker ospite grazie alla seconda doppietta di giornata, quella di Negri. Poco dopo Ndiaye accorcia le distanze ma ormai è tardi. Il Masi Voghiera grazie alla vittoria odierna esce dalla zona calda della classifica e si porta a quota 9 punti.

Blitz del Diegaro con un avvio lampo: gli ospiti battono a centrocampo, la palla viene lanciata lunga per Longobardi che fa sponda verso l'accorrente Casalboni, lesto a calciare in rete sorprendendo Amici sulla sua sinistra. La reazione casalinga arriva perentoria e già al 3' Filippo



Peso:100%

Fabbi potrebbe pareggiare con un colpo di testa ravvicinato, ma Foiera respinge. Il pareggio arriva al 35', su rigore trasformato da Fratti. Dopo 8' della ripresa arriva il gol che decide la partita: conclusione di destro dal limite dell'area di Longobardi, che si insacca a fil di palo.

La partita del sabato si sblocca al 25': verticalizzazione di Arlotti a servire il taglio di Sapucci, conclusione da dentro l'area imparabile. Nel secondo tempo al

12' ci prova Arlotti dal limite, palla che esce d'un soffio dallo specchio. Per l'attaccante il gol è rinviato al 25', quando realizza un rigore per fallo su Scarponi. Al 41' Canini viene steso in area: secondo rigore e Scarponi spiazza il portiere.

| | |
|-------------------------|----------|
| BENTIVOGLIO | 0 |
| VICTOR S. MARINO | 3 |

BENTIVOGLIO: Farinella, Bonandin, Neri, Battaglia, Cattabriga, Colle (28' st Lipparini), Spadaccino (31' st Nyandemoh), Bonenti (17' st Mura), Grimandi (41' st Vianello), Sansonetti, Pressato (23' st Margotta). A disposizione: Genovese, Boschini. All.: Galletti.

VICTOR S. MARINO: Pazzini, Lombardi (34' st Morelli), De Queiroz, Monaco, Gramellini, Santoni, Sabba (36' st Lazzari), Mengucci (13' st Kamara), Marra (13' st Stellacci), Malo, Ambrosini (28' st Dioh). A disposizione: Forti, Budia. All.: Cassani.

Arbitro: Nicotra di Finale Emilia.
Reti: 22' st Malo (V), 29' st Dioh (V).

| | |
|------------------|----------|
| RUSSI | 0 |
| PROGRESSO | 1 |

RUSSI: Sarini, Benini, Giunchi, Ferretti, Bungaja, Rossi, Gualandi (8' st Amaduucci), Garavani, Guarino (29' st Brigliadori), Salomone, Saporetto. A disp.Catalano, Bezzi, Tunde, Calderoni. All. Farneti.

PROGRESSO: Hysa, Grandini (15' st Mantovani), Ghebresselassie (1' st Baietti), Cocchi, Hasanay, Busi, Rossi, Sansò, Carrer (12' st Matta), Selleri, Laguzzi (15' st Santelli). A disp.Tartaruga, Diozzi, Palmese. All. Regno.

Arbitro: Russo di Bologna
Reti: 12' pt autogol Bungaja.
Note: ammoniti: Bianchini (T), Bartolucci (T), Pigozzi (T), Maretti (C), Zaghini (C), Cuomo (C), Gravina (C).

| | |
|--------------------|----------|
| SAVIGNANESE | 1 |
| S. AGOSTINO | 0 |

SAVIGNANESE: Fusconi, Mazza, Mazzarini, Vitalino, Lambertini, Onofri, Zoffoli, Tola, Pacchioni (38' st Farabegoli), Protino (31' st Bascioni), Franchini (18' st Possenti). A disp.Papi, Sbrighi, Battistini. All. Montanari.

S. AGOSTINO: Costantino, Rubbi, Savino (25' st Guerzoni), Di Domenico, Ferrari, Marcolini, Dajrai, Daniel, Baglietti (25' st Novi), Gessoni, Gherlinzoni. A disp.Guzzinati, Malservisi, Tunno. All. Zaccaroni.

Arbitro: Monti di Cesena.
Reti: 10' st Protino.

| | |
|-------------------|----------|
| PIETRACUTA | 1 |
| DIEGARÒ | 2 |

PIETRACUTA: Amici, Fabbi F (6' st Faeti), Contadini (13' st Giannini), Fabbri Filippo (30' st Masini), Lessi, Giacobbi, Galli (20' st Louati), Fabbri Francesco, Fratti, Bellavista (6' st Tomassini), Evaristi. A disp.Leardini, Gregori. All. Fregnani.

DIEGARÒ: Foiera, Panzavolta, Zannelli, Pagliarani F (17' st Strada), Lo Russo, Bartoletti, Morganti (18' st Podo), Pertutti (11' st Sankhare), Longobardi, Noschese, Casalboni (30' st Moretti). A disp.Fabbi G. Paganelli. All. Cucchi.

Arbitro: Dumea di Bologna.
Reti: 1' pt Casalboni, 35' pt rig Fratti, 8' st Longobardi.
Note: espulso Marongiu (M) al 14' st.

L' ANTICIPO

| | |
|-------------------------|----------|
| TROPICAL CORIANO | 3 |
| CATTOLICA | 0 |

TROPICAL CORIANO: Bianchini, Bartolucci, Ceccarelli (43' st Guidi), Pigozzi (18' st Perazzini), De Luigi, Anastasi, Mularoni, Enchisi, Arlotti (31' st Canini), Sapucci (18' st Scarponi), Semprini, Gambino (32' st Ariyo), Bardeggia. A disposizione: Stella, Bergesi, Barbini, Niang. All.: Zanini.

CATTOLICA: Del Prete, Maretti, Giòsù (12' st Gravina), Renzi (4' st Togni), Rea, Zaghini, Cuomo (39' st Monetto), Palumbo (22' st Lo Bianco), Pantaleoni, Gambino (32' st Ariyo), Bardeggia. A disposizione: Stella, Bergesi, Barbini, Niang. All.: Zanini.

Arbitro: Lelli di Cesena.
Reti: 25' pt Sapucci, 30' st rig. Arlotti, 41' st rig. Scarponi.

| | |
|-------------------|----------|
| CLASSE | 1 |
| SANPAIMOLA | 2 |

CLASSE: Baldassarri, Ferrari, Bottini, Gordini, Salcuni, Ercolani (15' st Mingione), Paladino (15' st Pirazzoli), Merclari (40' st Polidori), Frisari (29' pt Tavolieri), Fogli, Santucci. A disp.Corotenuto, Castignoli, Casadei. All. Succì.

SANPAIMOLA: Baldani, Fiengo, Cerasulo, Alessandrini, Succì, Landini, Scala (25' st El Bouhali), Turrini (35' st El Bouhali A.), Bonavita, Breuil (18' st Carbone), Alessandrini S.. A disp.Farina, Viola, Ozuni, Fisconi. All. Orecchia.

Arbitro: Curia di Ascoli Piceno.
Reti: 36' pt (rig) Foglio (C), 46' pt e 40' st (rig) Bonavita (S).

| | |
|---------------------|----------|
| COMACCHIESE | 1 |
| FUTBALL CAVA | 2 |

COMACCHIESE: Cotignoli, Minieri, Grassi (12' st Centonze), Folegatti, Alberi, Sorrentino, Neffati, Schiavon, Bezzi (25' pt Tomasi), Centoze K, Angelini (25' st Cavalieri D'Oro). A disp.Farinelli, Albonetti, Simoni, Tedeschi. All. Cavallari.

FUTBALL CAVA: Carroli, Melandri, Poggi, Rabiti, Fantinelli, Del Vecchio, Sango, Spighi, Grazhdani (28' st Corzani), Stucchi (28' st Parlanti), Martoni (19' st Ravaioi). A disp.Alzi, Bastianelli, Bellavista, Becchilega. All. Candeloro.

Arbitro: Diversi di Lugo
Reti: 48 pt Stucchi, 61' st Corzani, 41' st Schiavon.

| | |
|---------------------|----------|
| DEL DUCA | 2 |
| MASI-VOGHERA | 4 |

DEL DUCA: Casadei (30' pt Farsoni), Rosti (38' st Castorri), Borgini (26' st Tafa), Bravaccini, Bertozzi, Mingozi, Simeoni (8' st Marouane), Buzi, Ndiaye, Cantelli, Venzi (9' st Pari). A disposizione: Ilboudo, Onya, Tombetti, Pregnolato. All.: Ragazzini.

MASI-VOGHIERA: Campi, Sarto, Catozzo, Molossi, Maneo, F. Franceschini, Fregnani (22' st Medii), Quarella (41' st S. Franceschini), Negri (39' st Benini), Marongiu, Vanzini (26' st Cazzadore). A disposizione: Battara, Mangherini, Valesani. All.: Biagini.

Arbitro: Stanzani di Bologna.
Reti: 2' pt Mingozi (D), 22' pt Fregnani (M), 32' pt Negri (M), 45' pt Fregnani (M), 37' pt Negri (M), 39' st Ndiaye (D).
Note: ammoniti: Bertozzi (D), Buzi (D), Cantelli (D), Benini (M). Espulso: Marongiu (M) al 14' st.



ECCELLENZA B

Risultati

| | |
|------------------------------|-----|
| Bentivoglio-Victor S. Marino | 0-3 |
| Classe-Sanpaimola | 1-2 |
| Comacchiese-Futball Cava | 1-2 |
| Del Duca-Masi-Voghiera | 2-4 |
| Medicina Fossatone-Granamica | 2-2 |
| Pietracuta-Diegaro | 1-2 |
| Russi-Progresso | 0-1 |
| Savignanese-S. Agostino | 1-0 |
| Tropical Coriano-Cattolica | 3-0 |
| Valsanterno-Castenaso | 1-2 |

Classifica

| Squadre | PT | Totale | | | | Reti | |
|---------------------------|-----------|--------|---|---|---|------|----|
| | | G | V | N | P | F | S |
| Victor S. Marino | 18 | 6 | 6 | 0 | 0 | 9 | 1 |
| Sanpaimola | 14 | 6 | 4 | 2 | 0 | 11 | 4 |
| Progresso | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 11 | 3 |
| Savignanese | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 9 | 3 |
| Russi | 12 | 6 | 4 | 0 | 2 | 11 | 3 |
| Castenaso | 12 | 6 | 4 | 0 | 2 | 10 | 9 |
| Futball Cava | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 10 | 9 |
| Medicina Fossatone | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 8 | 5 |
| Tropical Coriano | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 8 | 6 |
| Masi-Voghiera | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 8 | 6 |
| Classe | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 10 | 10 |
| Diegaro | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 7 | 11 |
| Granamica | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 8 | 8 |
| Cattolica | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 8 | 11 |
| S. Agostino | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 7 | 10 |
| Pietracuta | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 7 | 9 |
| Bentivoglio | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 6 | 16 |
| Valsanterno | 3 | 6 | 0 | 3 | 3 | 3 | 7 |
| Comacchiese | 1 | 6 | 0 | 1 | 5 | 4 | 14 |
| Del Duca | 1 | 6 | 0 | 1 | 5 | 3 | 13 |

Prossimo Turno

| | |
|---------------------------------|-------|
| Castenaso-Cattolica | _____ |
| Comacchiese-Russi | _____ |
| Diegaro-Savignanese | _____ |
| Futball Cava-Medicina Fossatone | _____ |
| Granamica-Valsanterno | _____ |
| Masi-Voghiera-Classe | _____ |
| Progresso-Bentivoglio | _____ |
| S. Agostino-Tropical Coriano | _____ |
| Sanpaimola-Pietracuta | _____ |
| Victor S. Marino-Del Duca | _____ |



Peso:100%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Inciampa a sorpresa il Russi, blitz di Cava Ronco e Diegaro

Sei su sei: vola il Victor San Marino Il Sanpaimola vince in rimonta

BENTIVOGLIO 0
VICTOR S. MARINO 3

BENTIVOGLIO: Farinella, Bonandin, Neri, Battaglia, Cattabriga, Colle (28' st Lipparini), Spadaccino (31' st Nyandemoh), Bonenti (17' st Mura), Grimandi (41' st Vianello), Sansonetti, Pressato (23' st Margotta). A disposizione: Genovese, Boschini. All.: Galletti.

VICTOR S. MARINO: Pazzini, Lombardi (34' st Morelli), De Queiroz, Monaco, Gramellini, Santoni, Sabba (36' st Lazzari), Mengucci (13' st Kamara), Marra (13' st Stellacci), Malo, Ambrosini (28' st Dioh). A disposizione: Forti, Buda. All.: Cassani.

Arbitro: Nicotra di Finale Emilia.
Reti: 22' st Malo (V), 29' st Dioh (V).

Altra vittoria per la capolista Victor San Marino in casa del Bentivoglio: il bottino totale è 18 in sei partite. Nella prima frazione accade poco, con le squadre che rientrano negli spogliatoi a reti inviolate.

Nella ripresa, dopo 22' si sblocca il risultato: Grimellini serve Malo che insacca. Il raddoppio lo sigla il neo entrato Dioh, in campo da pochi minuti, su suggerimento di Kamara. Il definitivo tris porta la firma ancora di Malo, per lui prima doppietta in stagione. Il Victor San Marino rimane quindi solo al comando della classifica a punteggio pieno con quattro punti di vantaggio sul Sanpaimola.

RUSSI 0
PROGRESSO 1

RUSSI: Sarini, Benini, Giunchi, Ferretti, Bungaja, Rossi, Gualandi (8' st Amaducci), Garavani, Guarino (29' st Brigliadori), Salomone, Saporetto. A disp.Catalano, Bezzi, Tunde, Calderoni. All. Farneti.

PROGRESSO: Hysa, Grandini (15' st Mantovani), Ghebresselassie (1' st Baietti), Cocchi, Hasanay, Busi, Rossi, Sansò, Carrer (12' st Matta), Sella, Laguzzi (15' st Santelli). A disp.Tartaruga, Diozzi, Palmese. All. Regno.

Arbitro: Russo di Bologna
Reti: 12' pt autogol Bungaja.

Note: ammoniti: Bianchini (T), Bartolucci (T), Pigozzi (T), Maretti (C), Zaghini (C), Cuomo (C), Gravina (C).

Il Russi cade in casa contro il Progresso. Il gol partita arriva dopo 12' dal fischio d'inizio: pasticciaccio difensivo della difesa locale che si conclude con uno sfortunato intervento di testa Bungaja che mette fuori causa un incolpevole Sarini. Il Russi ha avuto sui piedi dei propri giocatori alcune opportunità per raddrizzare la partita, ma la bravura di Hysi abile a bloccare a terra una conclusione di Garavini nel primo tempo e di Saporetto nella ripresa lo impediscono. La formazione di Farneti non è stata in grado di trovare il bandolo della matassa. Nel prossimo turno i padroni di casa affronteranno la Comacchiese.

SAVIGNANESE 1
S. AGOSTINO 0

SAVIGNANESE: Fusconi, Mazza, Mazzarini, Vitalino, Lambertini, Onofri, Zoffoli, Tola, Pacchioni (38' st Farabegoli), Protino (31' st Bascioni), Franchini (18' st Possenti). A disp.Papi, Sbrighi, Battistini. All. Montanari.

S. AGOSTINO: Costantino, Rubbi, Savino (25' st Guerzoni), Di Domenico, Ferrari, Marcolini, Dajrai, Daniel, Baglietti (25' st Novi), Gessoni, Gherlinzoni. A disp.Guzzinati, Malservisi, Tunno. All. Zaccaroni.

Arbitro: Monti di Cesena.
Rete: 10' st Protino.

La prima frazione non riserva particolari occasioni da gol. La prima azione pericolosa è l'inzuccata di Onofri che termina fuori dallo specchio. Poco dopo ci prova Tola, ma la sua conclusione termina alta, come anche quella di Gherlinzoni sul finire. Si riparte e Pacchioni suona la carica: nel giro di un minuto gli viene annullato un gol (49') e poi un suo tiro è deviato fuori dallo specchio. Pacchioni però

è ispirato e serve Vitalino: colpo di testa che termina alto. La rete del vantaggio è nell'aria e la trova Protino: servito da una spizzata di Pacchioni, di sinistro supera il portiere. La squadra di Montanari legittima il vantaggio nei minuti seguenti, rendendosi ancora pericolosa con una botta di Zoffoli, respinta dal portiere.

CLASSE 1
SANPAIMOLA 2

CLASSE: Baldassarri, Ferrari, Bottini, Gordini, Salcuni, Ercolani (15' st Mingione), Paladino (15' st Pirazzoli), Merciarì (40' st Polidori), Frisari (29' pt Tavolieri), Fogli, Santucci. A disp.Corotenuo, Castignoli, Casadei. All. Succi.

SANPAIMOLA: Baldani, Fiengo, Cerasulo, Alessandrini, Succi, Landini, Scala (25' st El Bouhali), Turrini (35' st El Bouhali A.), Bonavita, Breuil (18' st Carbone), Alessandrini S.. A disp.Farina, Viola, Ozuni, Fisconi. All. Orecchia.

Arbitro: Curia di Ascoli Piceno.
Reti: 36' pt (rig) Foglio (C), 46' pt e 40' st (rig) Bonavita (S).

Il Sanpaimola si aggiudica i 3 punti nel derby ravennate col Classe. Grazie alla vittoria adesso si trova solitario al secondo posto in classifica dietro il Victor San Marino. Il risultato si sblocca dopo la mezz'ora in favore dei padroni di casa, quando il direttore di gara assegna un calcio di rigore. Dagli 11 metri Fogli realizza. Nel recupero del primo tempo arriva il pareggio ospite grazie a Bonavita. Nella ripresa, il gol che decide il match arriva al 40', quando l'arbitro assegna un nuovo calcio di rigore, stavolta in favore degli ospiti: sul dischetto si presen-



Peso:56%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

505-001-001

ta Bonavita che non sbaglia e facendo doppietta regala la vittoria ai suoi.

| | |
|---------------------|----------|
| COMACCHIESE | 1 |
| FUTBALL CAVA | 2 |

COMACCHIESE: Cotignoli, Minieri, Grassi (12' st Centonze), Folegatti, Alberi, Sorrentino, Neffati, Schiavon, Bezzi (25' pt Tomasi), Centonze K, Angelini (25' st Cavalieri D'Oro). A disp.Farinelli, Albonetti, Simoni, Tedeschi. All. Cavallari.

FUTBALL CAVA: Carroli, Melandri, Poggi, Rabiti, Fantinelli, Del Vecchio, Sango, Spighi,

Grazhdani (28' st Corzani), Stucchi (28' st Parlanti), Martoni (19' st Ravaioli). A disp.Alzi, Bastianelli, Bellavista, Becchilega. All. Candeloro.

Arbitro: Diversi di Lugo

Reti: 48 pt Stucchi, 61' st Corzani, 41' st Schiavon.

Vittoria esterna del Futbol Cava Ronco contro lla Comacchiese. Situazione non delle migliori per la squadra ferrarese, che finora è riuscita a collezionare solo un punto nelle prime sei partite. La partita si sblocca al 3' di

recupero della prima frazione, grazie alla rete di Stucchi.

Quando siamo da poco oltre la mezz'ora del secondo tempo, arriva il raddoppio ospite che stavolta porta la firma di Corzani, da poco subentrato. La Comacchiese accorcia le distanze al 41' con la rete di Sciavon. Ma nei minuti finali il Cava riesce a gestire il vantaggio fino al triplice fischio del direttore di gara.



Peso:56%